

LA TENDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.- ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	10156 TORINO (TO) STRADA COMUNALE DEL VILLARETTO, 210/4
Codice Fiscale	03982610010
Numero Rea	TO 609139
P.I.	03982610010
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE (879000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100756

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.170	5.304
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	169.933	177.915
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	170.191	178.173
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.522	111.809
Totale crediti	114.522	111.809
IV - Disponibilità liquide	233.015	198.743
Totale attivo circolante (C)	347.537	310.552
D) Ratei e risconti	582	3.615
Totale attivo	520.480	497.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.920	37.920
IV - Riserva legale	43.232	43.232
VI - Altre riserve	30.370 ⁽¹⁾	32.865
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.593	(2.495)
Totale patrimonio netto	117.115	111.522
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.599	176.436
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.757	169.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.696	39.508
Totale debiti	210.453	209.037
E) Ratei e risconti	2.313	649
Totale passivo	520.480	497.644

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva straordinaria	30.370	32.865

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	321.157	286.255
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	5.482
altri	2.447	2.170
Totale altri ricavi e proventi	2.447	7.652
Totale valore della produzione	323.604	293.907
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.640	28.195
7) per servizi	49.627	42.707
8) per godimento di beni di terzi	325	269
9) per il personale		
a) salari e stipendi	163.457	154.620
b) oneri sociali	46.616	39.251
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.343	14.982
c) trattamento di fine rapporto	15.343	14.307
e) altri costi	-	675
Totale costi per il personale	225.416	208.853
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.982	7.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.982	7.773
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.982	7.773
14) oneri diversi di gestione	2.921	3.330
Totale costi della produzione	313.911	291.127
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.693	2.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	501	404
Totale proventi diversi dai precedenti	501	404
Totale altri proventi finanziari	501	404
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.290	5.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.290	5.679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.789)	(5.275)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.904	(2.495)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	311	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	311	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.593	(2.495)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.593.

Attività svolte

La vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore socio-assistenziale, con particolare riferimento al comparto della tutela dei minori e gestisce una comunità alloggio per minori in locali di proprietà, siti in Torino, Strada Comunale del Villaretto, n. 210/4.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate, come definito dalla legge 8/11/1991 n. 381, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile e la gestione sociale è orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio da segnalare. La cooperativa ha conseguito nel 2018 un risultato di gestione positivo dopo vari esercizi chiusi in negativo, questo grazie al numero di presenze in struttura per buona parte dell'anno.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	30 %
Attrezzature	15 %
Altri beni	12 % e 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo cooperativa sociale ed avendo rispettato i requisiti della legge 381/1991, gode ai fini delle imposte dirette delle agevolazioni fiscali di cui alla Legge 112/2002, inoltre in quanto cooperativa di produzione lavoro, in riferimento all'esenzione prevista dall'articolo 11 del D.P.R. n. 601/1973, poiché l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è superiore al 50% di tutti gli altri costi esclusi i costi di materie prime e sussidiarie, beneficia per l'esercizio 2018, dell'esenzione totale IRES.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A100756.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da/verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	321.157		
Costo del lavoro	225.416	211.448	93,80%
Costo per servizi	49.627		
Costo delle merci o delle materie prime acquistate o conferite	27.640		

In particolare la cooperativa quale cooperativa di produzione lavoro rispetta il requisito della prevalenza dell'attività mutualistica in quanto il costo del lavoro prestato dai soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui alla voce B.9 del conto economico così come meglio evidenziato dal prospetto ai sensi dell'art. 2513 del codice civile.

Dettaglio Costo del Lavoro (voce B.9 del conto economico)	Valore	%
Prestato dai soci	211.448	93,80
Prestato da altri soggetti	13.968	6,20
Totale Costo del Lavoro	225.416	100,00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	5.304	(3.134)	2.170
Totale crediti per versamenti dovuti	5.304	(3.134)	2.170

Il saldo rappresenta la residua parte delle quote sottoscritte e non ancora versate da parte di un nuovo socio subentrato a fine ottobre 2017.

Descrizione	Importo sottoscritto
Soci Ordinari	2.170
Totale	2.170

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	346.748	258	347.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.833		168.833
Valore di bilancio	177.915	258	178.173
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	7.982		7.982
Totale variazioni	(7.982)	-	(7.982)
Valore di fine esercizio			
Costo	346.748	258	347.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.815		176.815
Valore di bilancio	169.933	258	170.191

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
169.933	177.915	(7.982)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	279.293	6.873	9.060	51.522	346.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.554	3.450	9.060	47.769	168.833
Valore di bilancio	170.739	3.423	-	3.753	177.915
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	724	(724)	-
Ammortamento dell'esercizio	6.703	555	724	-	7.982
Totale variazioni	(6.703)	(555)	-	(724)	(7.982)
Valore di fine esercizio					
Costo	279.293	6.873	9.060	51.522	346.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.257	4.005	9.060	48.493	176.815
Valore di bilancio	164.036	2.868	-	3.029	169.933

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Va precisato che l'OIC 16 è reduce da una recente revisione e le novità previste dovevano trovare spazio già nel bilancio 2014, tenendo quindi conto delle indicazioni date e più in dettaglio di prevedere un'indicazione distinta delle aree su cui insistono i fabbricati, di non poter procedere all'ammortamento dei terreni e dell'obbligatorietà di non far comparire il fondo ammortamento terreni, si ritiene opportuno fare le seguenti precisazioni:

- la nostra società dall'esercizio 2006 non ha più stanziato quote di ammortamento relativamente al valore dei suddetti terreni;
- non ha quindi iscritto in bilancio alcun fondo ammortamento riferito all'area.

Pertanto si è quindi proceduto scorporando dal valore dell'attivo immobilizzato l'area mentre nessun comportamento con rilevanza fiscale si è reso necessario in Unico.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha richiesto l'erogazione di contributi in conto capitale.
 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
258	258	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
114.522	111.809	2.713

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.701	611	98.312	98.312

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.741	2.724	15.465	15.465
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.367	(622)	745	745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.809	2.713	114.522	114.522

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Crediti tributari iscritti che corrispondono al credito verso l'Erario per l'IVA a credito pari ad Euro 13.962,77; crediti verso l'Erario per IRAP pari ad Euro 1.108; per le ritenute d'acconto versate in eccedenza pari ad Euro 65,60; crediti verso l'Erario per l'IVA in sospensione pari ad Euro 26,67 e crediti per la Tassa rifiuti pari ad Euro 302.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 745 sono così costituiti:

per Euro 100 per deposito cauzionale su utenze telefoniche; per Euro 606,33 per il credito verso INAIL, per il credito nei confronti dell'Erario per un versamento di ritenute Irpef dipendenti in eccedenza per Euro 38,68.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	98.312	98.312
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.465	15.465
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	745	745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	114.522	114.522

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	755	755
Saldo al 31/12/2018	755	755

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
233.015	198.743	34.272

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	190.980	36.889	227.869
Denaro e altri valori in cassa	7.763	(2.617)	5.146
Totale disponibilità liquide	198.743	34.272	233.015

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale i crediti verso consorzi finanziari sono iscritti nei depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
582	3.615	(3.033)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.823	(1.817)	6
Risconti attivi	1.791	(1.215)	576
Totale ratei e risconti attivi	3.615	(3.033)	582

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	37.920	-	-	-		37.920
Riserva legale	43.232	-	-	-		43.232
Altre riserve						
Riserva straordinaria	32.865	-	-	2.495		30.370
Totale altre riserve	32.865	-	-	2.495		30.370
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.495)	5.593	2.495	-	5.593	5.593
Totale patrimonio netto	111.522	5.593	2.495	2.495	5.593	117.115

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	37.920	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	43.232	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	30.370	A,B,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	30.370	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	111.522	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
190.599	176.436	14.163

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	176.436
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.343
Utilizzo nell'esercizio	507
Altre variazioni	(673)
Totale variazioni	14.163
Valore di fine esercizio	190.599

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della cooperativa, al netto degli anticipi corrisposti a favore dei dipendenti in forza al 31/12/2018 e specificatamente:

- verso Soci dipendenti per Euro 190.433,83
- verso dipendenti non soci per Euro 165,47.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
210.453	209.037	1.416

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	96.916	20.896	117.812	117.812	-
Debiti verso banche	55.210	(15.702)	39.508	16.812	22.696
Debiti verso fornitori	5.506	5.324	10.830	10.830	-
Debiti tributari	7.271	(2.244)	5.027	5.027	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.369	(1.173)	9.196	9.196	-
Altri debiti	33.765	(5.687)	28.078	28.078	-
Totale debiti	209.037	1.416	210.453	187.755	22.696

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 39.508,10 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per le ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente pari ad Euro 4.697,08; debiti per le ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo pari ad euro 19,25; debiti per le ritenute su interessi del prestito sociale pari a Euro 160,82; per debiti verso l'Erario per l'imposta sostitutiva sul TFR pari ad. Euro 150,08. Nella voce "Altri Debiti" sono iscritti debiti verso associazioni sindacali e di categoria per Euro 92,25; debiti verso il Fondo Solideo per euro 146,25; debiti verso i dipendenti per la mensilità di dicembre 2018 al netto degli eventuali anticipi corrisposti per un importo pari ad Euro 10.629,00 e per i ratei ferie e permessi maturati al 31/12/2018, pari ad Euro 17.210,98.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	117.812	117.812
Debiti verso banche	39.508	39.508	-	39.508
Debiti verso fornitori	-	-	10.830	10.830
Debiti tributari	-	-	5.027	5.027
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	9.196	9.196
Altri debiti	-	-	28.078	28.078
Totale debiti	39.508	39.508	170.945	210.453

Movimentazione dei mutui e prestiti

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	96.916
Versamenti del periodo	20.277
Interessi capitalizzati	619
Saldo al 31/12/2018	117.812

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un tasso di interesse pari allo 0,50%.

Il rapporto è determinato tra prestito sociale e patrimonio netto della cooperativa (incrementato del 50% della differenza tra valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale e il loro valore ICI).

	Descrizione	31/12/2018
A	Valore del prestito sociale	117.812
B	Patrimonio netto di riferimento	117.115
C	Valore degli immobili in proprietà	279.293
D	Valore ICI degli immobili in proprietà	172.152
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,6902

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C. R. del 3 marzo 1994.

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.313	649	1.664

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	649	1.664	2.313
Totale ratei e risconti passivi	649	1.664	2.313

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In dettaglio si riferiscono alla rilevazione del rateo passivo per le competenze su c/c bancario al 31/12/2018 pari ad Euro 52,00 e alle spese di gestione ordinaria condominiali di competenza dell'esercizio 2018 pari ad Euro 2.260,70.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
323.604	293.907	29.697

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	321.157	286.255	34.902
Altri ricavi e proventi	2.447	7.652	(5.205)
Totale	323.604	293.907	29.697

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	321.157	286.255	34.902
Totale	321.157	286.255	34.902

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	321.157
Totale	321.157

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	321.157
Totale	321.157

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
313.911	291.127	22.784

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.640	28.195	(555)
Servizi	49.627	42.707	6.920
Godimento di beni di terzi	325	269	56
Salari e stipendi	163.457	154.620	8.837
Oneri sociali	46.616	39.251	7.365
Trattamento di fine rapporto	15.343	14.307	1.036
Altri costi del personale		675	(675)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.982	7.773	209
Oneri diversi di gestione	2.921	3.330	(409)
Totale	313.911	291.127	22.784

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario: Cooperative Sociali.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	152.904	43.874	14.670
Non soci	10.553	2.742	673
Totale	163.457	46.616	15.343

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
311		311

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	311		311
IRES			
IRAP	311		311
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	311		311

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	235.109	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.643	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(452)	
Totale	236.300	
Onere fiscale teorico (%)	1,9	4.490
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni ai fini IRAP:		
- deduzione premio INAIL	(2.692)	
- deduzione foefetaria - (cuneo fiscale - IS2)	(73.774)	
- deduzione contributi previdenziali (cuneo fiscale - IS3)	(38.190)	
- ulteriore deduzione costo del lavoro (IS7)	(93.799)	
- deduzione apprendisti (IS4)	(2.768)	
- deduzione lavoro dipendente € 1850 max 5 (IS5)	(713)	
- ulteriore deduzione IRAP	(8.000)	
Imponibile Irap	16.364	
IRAP corrente per l'esercizio		311

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.

Si informa che la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A100756, nella Sezione delle cooperative a Mutualità Prevalente e nella Categoria Cooperative Sociali e nella Categoria per attività esercitata delle Cooperative di produzione e lavoro – gestione di servizi (tipo a).

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie poiché detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/91 sono considerate per legge cooperative a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da/verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	321.157		
Costo del lavoro	225.416	211.448	93,80%
Costo per servizi	49.627		
Costo delle merci o delle materie prime acquistate o conferite	27.640		

In particolare la cooperativa quale cooperativa di produzione lavoro rispetta il requisito della prevalenza dell'attività mutualistica in quanto il costo del lavoro prestato dai soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui alla voce B.9 del conto economico così come meglio evidenziato dal prospetto ai sensi dell'art. 2513 del codice civile.

Dettaglio Costo del Lavoro (voce B.9 del conto economico)	Valore	%
Prestato dai soci	211.448	93,80
Prestato da altri soggetti	13.968	6,20
	225.416	

Dettaglio Costo del Lavoro (voce B.9 del conto economico)	Valore	%
Totale Costo del Lavoro		100,00

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nella tabella precedente, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati stanziati ristorni.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo non sono pervenute richieste di ammissione a socio di aspiranti soci.

Ai sensi dell'articolo 2528 ultimo comma del codice civile si specifica che nell'esercizio non sono stati ammessi nuovi soci.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 7 ed i soci volontari 4; il capitale sociale non ha subito variazioni.

Nell'esercizio sono stati mediamente occupati n. 7 soci subordinati e complessivamente un lavoratore non socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c

La vostra cooperativa svolge la propria attività nel settore socio-assistenziale, con particolare riferimento alla tutela dei minori ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate, come definito dalla legge 8.11.1991 n. 381, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla legge 3/4/2001, n. 142, i soci instaurano con la loro cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata e autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'art.6 della legge 3/4/2001, n. 142.

La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli art.li 2512-2513 del codice civile.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci. La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

Come espressamente previsto all'articolo 4 dello statuto sociale (scopi ed oggetto) In relazione a quanto sopra la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, i servizi qui di seguito elencati:

a) realizzare iniziative di appoggio educativo ed assistenziale attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi e strutture volti a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare a favore di minori, anziani, persone disabili e/o socialmente svantaggiate; a tal fine intende gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi tra di essi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

Area assistenziale:

- servizi e strutture di carattere assistenziale, socio-sanitario, quali ad esempio: strutture residenziali e semi residenziali di accoglienza, anche a carattere terapeutico, nonché servizi integrati per residenze protette, servizi di accoglienza, centri diurni; asili nido, scuole materne, baby parking; comunità alloggio, gruppi appartamento, centri di pronto intervento, centri diurni, centri d'ascolto, gruppi di auto–aiuto e mutuo–aiuto;

- gestire attività di assistenza a carattere domiciliare, oppure realizzata in centri di servizio opportunamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici o privati;

Area educativa:

- gestire servizi e strutture di carattere educativo e di prevenzione;

- gestire circoli musicali, teatrali e ricreativi ed altre strutture e socializzazione, aggregazione ed animazione, finalizzati al miglioramento della qualità della vita, quali a titolo esemplificativo e non limitativo: interventi di educativa territoriale, iniziative ed assistenze scolastiche e parascolastiche, comunità alloggio, gruppi appartamento, centri diurni;

- realizzare, con l'unico scopo educativo ed assistenziale rivolto ai soggetti sopra menzionati, laboratori artistici ed artigianali, laboratori di musica, teatro, espressione corporea, fotografia, pittura e scultura, restauro, realizzazione di ceramiche, agricoltura ed allevamento, falegnameria, cinema;

Area culturale, interculturale e sportiva:

- gestire servizi e strutture di carattere culturale, sportivo, turistico; centri sportivi e di vacanza, ostelli, case per ferie, campeggi, piscine;

- promozione, e sviluppo di attività culturali di formazione ed informazione sportiva e di gestione del tempo libero;

- promozione della formazione sportiva dei ragazzi, adulti ed anziani, attraverso corsi specifici;

- promozione dell'istruzione e della qualificazione di animatori ed operatori sportivi;

- promozione, sviluppo e realizzazione di manifestazioni, competizioni agonistiche e sportive di ogni genere, sia a livello dilettantistico che professionistico;

- promozione di indagini, studi e ricerche nel mondo dello sport; acquisto e vendita di attrezzature, abbigliamento ed articoli specifici per le varie attività sportive;

- gestire circoli culturali; gestire attività ludico–motorie anche rivolte ai portatori di handicap, scambi internazionali, sportelli informativi, progetti europei, tutoraggio, trasporti agevolati, gestione del tempo libero, iniziative culturali, attività sportive e di turismo sociale, tornei e manifestazioni sportive nazionali e internazionali, rappresentazioni cinematografiche, teatrali e di danza, concerti e altre forme di spettacolo, ed altre iniziative strettamente correlate alla realizzazione di servizi volti al miglioramento della vita sociale;

- aderire ad iniziative in ambito europeo e promuovere la cultura europea e lo scambio interculturale in genere;

b) coordinamento dell'impegno e dell'operato dei soggetti coinvolti nell'attività della cooperativa, promuovendone la messa in rete e creando, così, opportunità di crescita personale e di positivo inserimento nel contesto sociale; elaborazione e promozione di strategie e progetti alternativi di integrazione della persona nel tessuto sociale e comunitario;

favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;

c) organizzare e promuovere in particolare la forma-zione permanente dei propri soci attraverso corsi di aggiornamento, di riqualificazione e simili, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni svolte presso l'utenza;

d) stabilire relazioni con la cittadinanza e rapporti di sussidiarietà e coprogettazione con gli enti pubblici presenti sul territorio e con le scuole di ogni ordine e tipo, nonché con soggetti privati, al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;

e) elaborare e rendere pubblici strategie e progetti alternativi di sviluppo sociale e di integrazione della persona nel tessuto sociale e comunitario; promuovere e rivendicare l'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

f) svolgere attività di formazione e consulenza limitatamente alle attività indicate nell'oggetto sociale.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n.59 del 31.01.92, ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei soci”.

Anche quest'anno la cooperativa ha offerto e garantito, attraverso la gestione della comunità alloggio, un servizio di accoglienza a favore dei minori in stato di abbandono, oggetto di abusi e maltrattamenti o provenienti da altri paesi.

L'intervento ha assunto caratteristiche ricreative, educative e assistenziali nel rispetto degli accordi di accreditamento sottoscritti con il settore minori del Comune di Torino e dei mandati ricevuti dagli altri consorzi socio assistenziali, tutori dei minori inseriti in comunità, il tutto realizzato in uno spirito di piena partecipazione dei soci nelle scelte sociali.

La comunità alloggio dove l'attività viene svolta è nella sede di Torino, in Strada Comunale del Villaretto 210/4, nei locali di proprietà della cooperativa.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria. Altresì, si specifica che, i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica ed in riferimento alla stessa i dati delle attività svolte con i soci sono già state evidenziate in precedenza.

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

In considerazione dei risultati di gestione negativi degli ultimi esercizi, per l'esercizio non si è ritenuto opportuno riconoscere il ristorno ai soci, ma di destinare interamente il risultato positivo della gestione ad incremento delle riserve.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 la società ha ricevuto le seguenti somme

DENOMINAZIONE E C.F. SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
LA TENDA S.C.S. ONLUS-P.I. 03982610010	Agenzia delle Entrate	Euro 1.904,15	16/08/2018	Cinque per mille

Si segnala che la cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale 2016 relativamente all'anno 2015 per € 1.904,15 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari.

Si precisa che in merito a tali informazioni è stato chiarito che trattasi di somme in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni pertanto la cooperativa non ha altri dati da riportare in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	5.593
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	168
a rivalutazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione quote sociali cooperatori	Euro	
a rivalutazione azioni soci sovventori	Euro	

a remunerazione azioni soci sovventori	Euro	
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	1.678
a riserva statutaria	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	3.747
a copertura perdite pregresse	Euro	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Falasca